

CERASPAÑA

2016 / CERÁMICA / ARQUITECTURA / DISEÑO

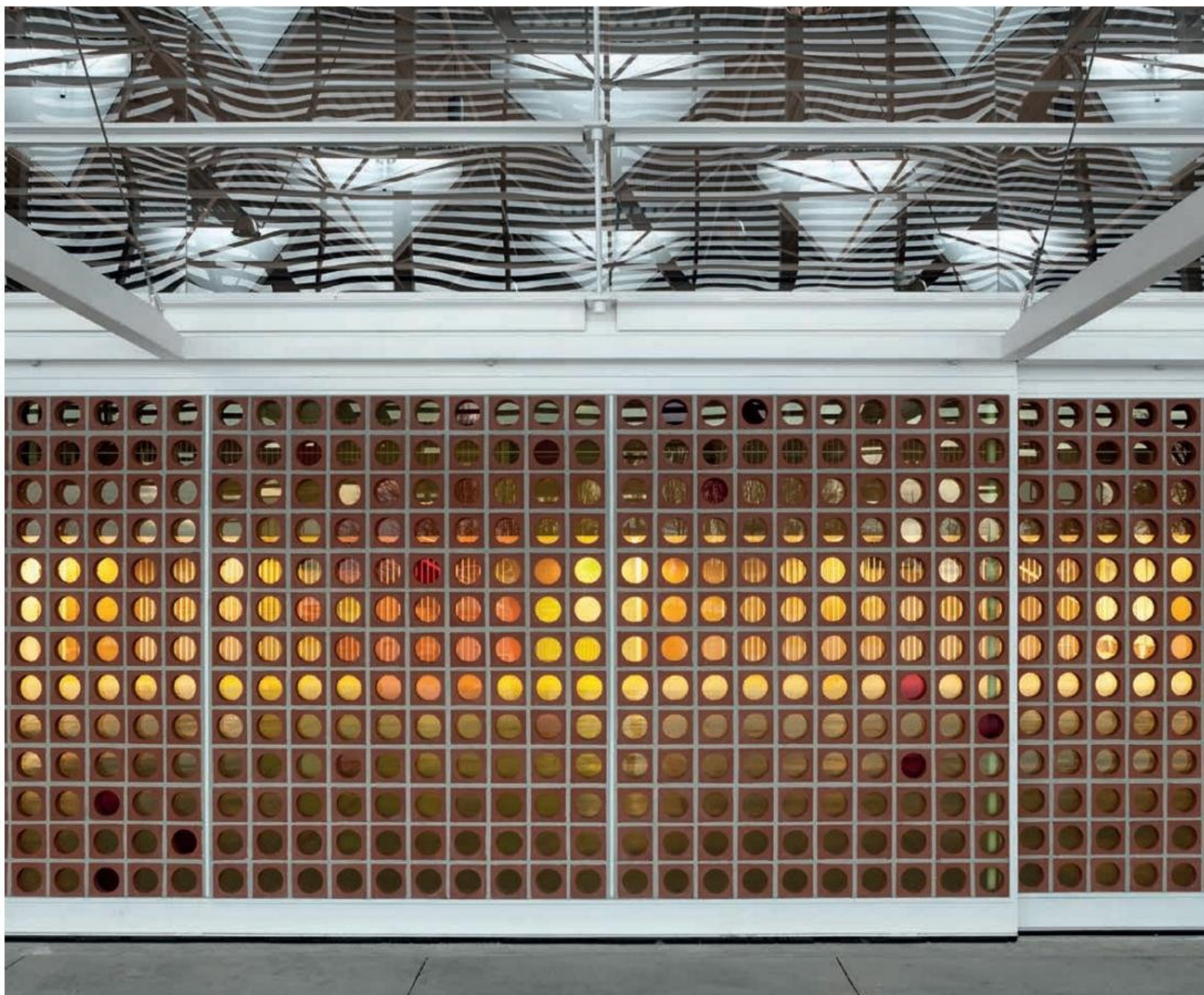
RITMI CERAMICI

CEVISAMA 2016

LA BELLEZZA STA NELLA PELLE

**14 PREMIOS CERÁMICA DI ARCHITETTURA
E INTERIOR DESIGN**

36



Editoriale

Un'industria con un futuro e del futuro

Nel mese di novembre 2015 si è tenuta la riunione annuale del World Ceramic Tiles Forum a Siviglia in Spagna nella quale ASCER ha avuto l'onore di essere ospite. Al Forum hanno partecipato circa 50 rappresentanti dei settori ceramici di Germania, Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Spagna, Stati Uniti, India, Israele, Italia, Giappone, Messico, Turchia e Ucraina per trattare argomenti di interesse comune.

La conclusione principale del Forum è stata la constatazione che il nostro settore ceramico continua a essere un'industria con un futuro. Il consumo di piastrelle ceramiche cresce di circa il 4,5% alla pari della produzione mondiale che tra il 2013 e il 2014 è aumentata della medesima percentuale. Abbiamo a che fare con un contesto molto competitivo derivato dall'aumento del numero di produttori importanti nel mondo ed è arrivato il momento che ciascuno sia capace di trovare un proprio spazio, il suo mercato, i suoi acquirenti. Le imprese che compongono Tile of Spain dimostrano anno dopo anno i loro meriti e la capacità di imporsi sul mercato estero, con compratori in più di 180 paesi e un'attiva agenda di partecipazione a fiere e seminari di formazione. Il prossimo appuntamento imprescindibile è CEVISAMA 2016.

Il biennio 2015/16 prosegue a pieno ritmo e quest'anno si sono già svolti seminari per prescrittori in 6 città diverse e su tematiche differenti. Uno di questi, tenuto a Londra, aveva come argomento l'uso della ceramica sulle facciate come indicato in uno degli articoli della rivista. Per un ulteriore anno, è stato organizzato il Premios Cerámica di Architettura a testimoniare che la ceramica continua a guadagnare spazi.

In definitiva, nonostante la situazione economica internazionale sia poco propizia, possiamo affermare che apparteniamo a un settore che ha un futuro ed è proiettato verso di esso ■

Ceraspaña in versione digitale: <http://library.tileofspain.com>



PER IL LETTORE

Per consultare online i numeri precedenti visitare il sito: <http://library.tileofspain.com> Per chi desidera ricevere altre informazioni, contattare ASCER (ceraspana@ascer.es) o visitare il sito www.tileofspain.com

NUMERO 36 • 2016

DIREZIONE E REDAZIONE ASCER
Asociación Española de Fabricantes
de Azulejos y Pavimentos Cerámicos
C/ Ginjols, 3 • 12003 Castellón • España
Tel. +34 964 727 200 • Fax +34 964 727 212
global@ascer.es • www.tileofspain.com

Ceraspaña è una pubblicazione di ASCER e viene distribuito gratuitamente.

EDIZIONI
ASCER

GRAFICA
E IMPAGINAZIONE
Grupo On Market

TRADUZIONE
Umberto Menicali

CON IL PATROCINIO DI

ICEX España
Explotación
e Inversiones



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE
(FERS)

UN MODO PER FARE L'EUROPA

Sumario

02 EDITORIALE
UN'INDUSTRIA CON UN FUTURO E DEL
FUTURO

03 RITMOS CERÁMICOS:
PARETI E PAVIMENTI VIVACI E CON BRIO



06 CEVISAMA:
VEDIAMOCI A VALENCIA

08 VINCITORI DEL XIV PREMIOS
CERÁMICA DI ARCHITETTURA
E INTERIOR DESIGN



12 LA BELLEZZA STA NELLA PELLE

17 SHOWROOM

23 NOVITÀ DA TILE OF SPAIN

24 TILE OF SPAIN: TILE STYLE

FOTO DI COPERTINA: PADIGLIONE PER
L'INSEGNAMENTO POLIVALENTE DELLA
SCUOLA GAVINA.
FOTO: MARIELA APOLLONIO.

RITMI CERAMICI: PARETI E PAVIMENTI VIVACI E CON BRIO

Una famosa massima dice che “in qualsiasi arte e in qualunque scienza non si deve ignorare il ritmo espressivo”. La decorazione, che potrebbe essere considerata come un’arte minore, non sfugge a questo paradigma e si può raggiungere un risultato armonioso e un’atmosfera gradevole solo tenendo conto del ritmo.



Le pareti e le pavimentazioni rivestite in ceramica, sono sempre realizzate con un'alternanza e una successione di elementi ceramici che si ripetono in maniera sistematica in un determinato spazio. Possono essere pezzi identici, con un'apparenza simile oppure al contrario scelti per creare un contrasto.

Queste combinazioni determinano una cadenza che può conferire agli spazi interessanti giochi, riflessi e tonalità visive.



Azteca, collezione Gallery nei colori bianco e nero.



Bestile, serie Toscana, collezione Toscana Tridi Negro.

I motivi geometrici e i rilievi creano un ritmo espressivo sulle pareti e sui pavimenti realizzando interessanti effetti visivi.

L'Osservatorio delle Tendenze dell'Habitat, nel quaderno di "Tendenze Ceramiche 2015/16", parla della corrente "Eclectic Way" che si caratterizza fondamentalmente per il suo stile composito ed eterogeneo. Questo indirizzo è molto flessibile, variabile e creativo, reinterpreta la cultura popolare e converte qualunque riferimento in un'icona pop. Basilare in questa tendenza è l'effetto della combinazione di diversi elementi, una forma di collage che, oltre a fondere tra loro citazioni stilistiche, crea nuovi riferimenti visuali per interpretare la cultura contemporanea. I designer sembrano subire il fascino dell'horror vacui, sorta di repulsione verso gli spazi vuoti, per l'abbondante uso di linee compositive, di trame e di colori.

Nelle ultime collezioni delle imprese legate a Tile of Spain presentate alla fiera CERSAIE, abbiamo visto come questa tendenza abbia trovato una forma stabile e sia inclusa nei cataloghi



Vives, serie Inuit.



Cas Cerámica, serie Concept.



El Barco, serie Summit.

di molteplici produttori. Gli espedienti grafici e i rimandi stilistici sono innumerevoli e in molte occasioni hanno una chiara ispirazione etnica. Anche la classica disposizione a scacchiera conferisce agli spazi una cadenza e un movimento molto particolare. Non è necessario che gli elementi siano decorati o con motivi grafici, ma semplicemente agendo con una posa adeguata si possono ottenere effetti visivi che creano ritmo e piani con un aspetto vibrante.

I rivestimenti e i pavimenti ceramici permettono di realizzare un effetto ritmato con il solo colore, utilizzando piastrelle con la stessa gamma cromatica da posare a giunti sfalsati in base alla tonalità per ottenere superfici con una finitura elegante ■



Novogres, serie Nantes, collezione Vintage Concept.



Dune, serie Megalos, collezione Shapes.

Tra 1 e 5 febbraio si tiene la 34^a edizione di CEVISAMA nelle strutture di Feria Valencia. Di nuovo l'unione tra CEVISAMA, HABITAT e FIMMA MADERALIA, alle quali si unisce quest'anno Espacio COCINA, trasforma questa rassegna nella migliore e più completa vetrina dell'architettura, del design e dell'interior design spagnolo.

CEVISAMA: VEDIAMOCI A VALENCIA



Un anno dopo l'altro cresce il numero dei visitatori internazionali della fiera.

CEVISAMA, rassegna di riferimento dell'industria ceramica spagnola, torna più forte che mai con un'ampia offerta commerciale a dimostrazione che il settore è competitivo, innovatore e sostenibile.

Con più di 76.000 visitatori, di cui circa 14.000 provengono da diverse nazioni, CEVISAMA è diventato il maggior centro per il commercio internazionale superando nella 33esima edizione il numero di visitatori provenienti da tutto il mondo rilevato nella fiera del 2014. Migliaia di professionisti di ogni provenienza affollano la fiera tutti gli anni a prova della sua capacità di attrazione mediatica con più di 300 media internazionali accreditati intervenuti in occasione dell'evento.

Martedì 2 febbraio, secondo giorno di fiera, ASCER presenta la tradizionale conferenza stampa internazionale nella quale sono forniti ai partecipanti i principali dati di mercato e le strategie future dell'industria ceramica, insieme alla consegna dei Premios Cerámica di Architettura, Interior Design e Proyecto de Fine Carrera Scolastica.

Con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione del settore ceramico spagnolo, Tile of Spain, in collaborazione con ICEX España Exportación e Inversiones, invita oltre 100 giornalisti delle maggiori testate di architettura, interior design e ceramica di tutto il mondo in modo che possano conoscere direttamente le specifiche e l'innovazione dei prodotti spagnoli.

VEDIAMOCI A VALENCIA

Durante i 5 giorni di fiera, Vediamoci a Valencia propone un'interessante e varia offerta di contenuti e di eventi per trasformarsi in un referente per i professionisti che vogliono scoprire le tendenze più affascinanti e le ultime novità nel settore dell'abitare. Tra gli eventi principali organizzati per questa edizione, si distinguono:

- **Trans/hitos:** mostra di architettura e interior design relazionati con il mondo della ceramica. In questa edizione è stato indetto un concorso tra professionisti dell'architettura per il progetto di uno degli spazi. Vincitore è risultato lo studio Mixuro con il suo progetto "La Casetta di Carta". Come d'abitudine, uno degli spazi viene sviluppato dall'equipe che collabora nella GSD di Harvard con la rete di Cattedre di Ceramica di ASCER. Un apposito spazio è destinato a mostrare i risultati dei XIV Premios



Nell'edizione 2015 Cevisama ha registrato più di 76.000 visitatori.

Cerámica di Architettura, Interior Design e Proyecto de Fine Carrera Scolastica, con Armonie come tema di quest'anno.

- **nude:** forum di incontro dei giovani designer nazionali e internazionali con i professionisti del settore che si concentra sull'argomento del design e rimane incluso nell'Area D della Feria Hábitat. Più informazioni sul sito:

www.nudegeneration.com

- **Forum di Architettura e Design:** ciclo di conferenze e di tavole rotonde su architettura, design e interior design, con la partecipazione di referenti a livello mondiale come Francesc Rifé e gli architetti O'Donnell & Tournay.

- **Premios Alfa de Oro:** la Sociedad Española de Cerámica y Vidrio (SECV) consegna questo premio che riconosce la eccellenza nella ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese contribuendo così alla crescita dell'industria ceramica spagnola.

- **Concorso Internazionale di Design nella ceramica:** uno stimolo per la creatività degli studenti di design, belle arti, architettura e ingegneria di qualunque paese.

CEVISAMA ha preparato un completo programma di attività parallele per i visitatori professionisti: concorsi, cicli di conferenze, forum sul settore della ristrutturazione, ecc.

- **ShowBoom:** la città di Valencia mette a disposizione degli espositori delle fiere commerciali i suoi luoghi più emblematici per la presentazione dei propri prodotti.

- **Forum di Ristrutturazione degli edifici: conservazione, efficienza energetica e accessibilità:** un incontro rivolto ai professionisti sulle ultime proposte per la ristrutturazione e la riqualificazione, che viene tenuto nei giorni 3 e 4 febbraio ■

VINCITORI DEI XIV PREMIOS CERAMICA DI ARCHITETTURA E INTERIOR DESIGN



LA GIURIA FORMATA DAGLI ARCHITETTI VÍCTOR LÓPEZ COTELO, LAURA ANDREINI, MARCOS CRUZ, ISABEL LÓPEZ VILALTA, JUAN DOMINGO SANTOS, ÉDGAR GONZÁLEZ E RAMÓN MONFORT HA DECISO DI CONCEDERE IL PRIMO PREMIO NELLA CATEGORIA ARCHITETTURA A UN PADIGLIONE POLIVALENTE CON UN FRANGISOLE CERAMICO.

"Padiglione per l'Insegnamento Polivalente della Scuola Gavina", di Carmen Martínez Gregori, Carmel Gradolo Martínez e Arturo Sanz Martínez. Fotografia Mariela Apollonio.





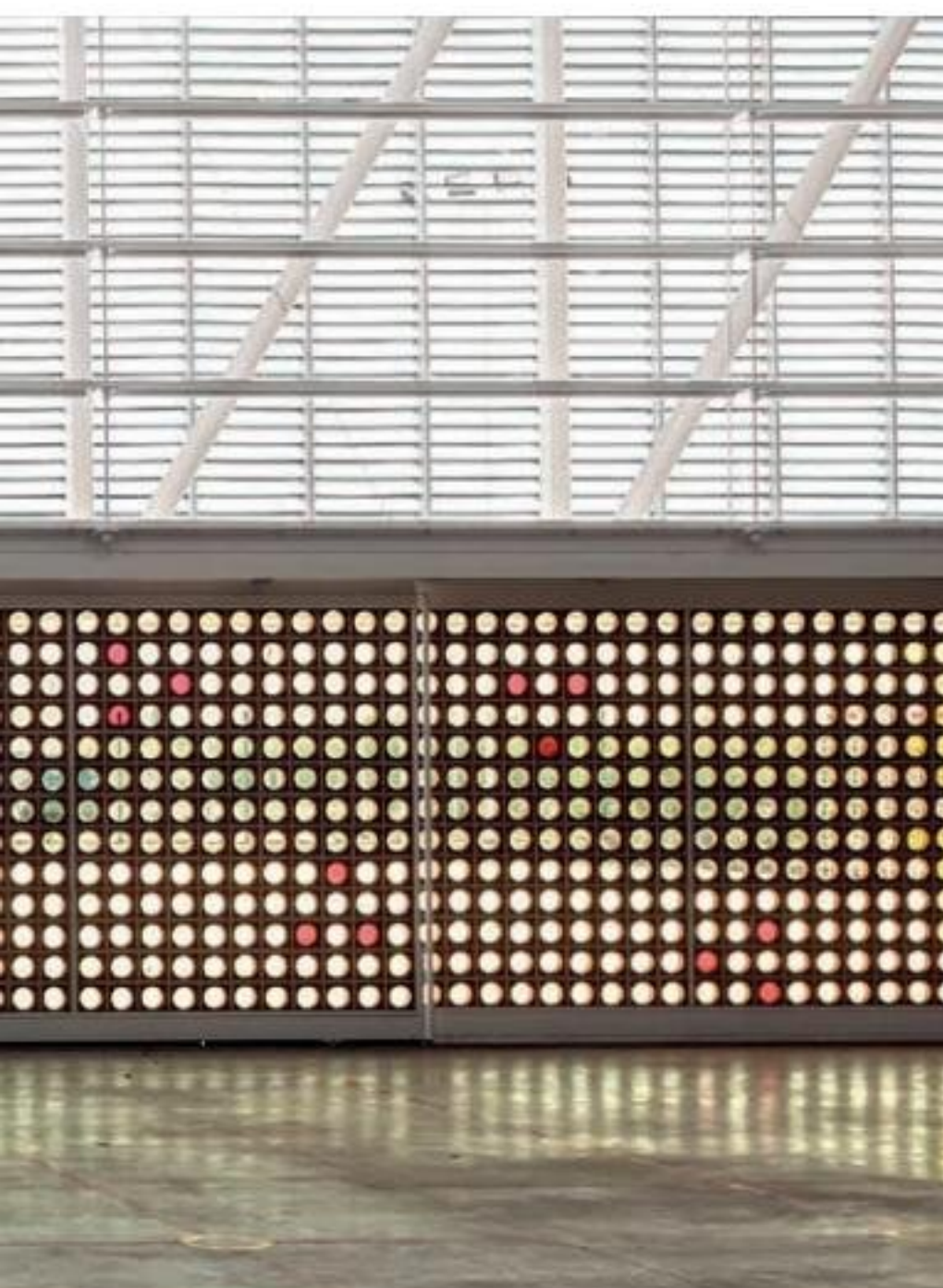
"Parking Saint Roch" di Archikubik.
Fotografia: Adrià Goula.

Lo scorso 27 novembre si è tenuta nella sede di ASCER la riunione per concedere i Premios Cerámica di Architettura e Interior Design che hanno raggiunto la quattordicesima edizione. La giuria ha deciso di concedere il primo premio per l'architettura al

"Padiglione per l'Insegnamento Polivalente della Scuola Gavina (Picanya, Valencia)" di Carmen Martínez Gregori, Carmel Gradolo Martínez e Arturo Sanz Martínez.

Nella categoria interior design ha ottenuto il primo premio la "Coctelería Blue Wave (Barcelona)" di El Equipo Creativo.

I Premios hanno il sostegno di Vodafone España, PortValencia, CESCE e Cajamar.



PREMIO ARCHITETTURA

La giuria ha deciso di concedere il primo premio per la categoria di Architettura al progetto "Padiglione per l'Insegnamento Polivalente della Scuola Gavina" di Carmen Martínez Gregori, Carmel Gradolo Martínez e Arturo Sanz Martínez. Carmen Martínez Gregori è stata anche la vincitrice, nella categoria Progetto di fine Carriera Scolastica, concesso nella seconda edizione dei Premios Cerámica nel 2003.

La giuria mette in evidenza che con un'architettura semplice ed efficace, viene valorizzata l'integrazione del materiale ceramico per risolvere i problemi di miglioramento dell'acustica e di controllo della luce naturale. Il modo di impiegare il materiale risolve la relazione dello spazio interno con il contesto esterno.

La giuria ha conferito anche una menzione al progetto "Parking Saint Roch" di Archikubik





“Coctelería Blue Wave” di El Equipo Creativo. Fotografia: Adrià Goula.

(Miquel Lacasta, Marc Chalamanch, Carmen Santana). Del progetto si mette in evidenza l'impiego singolare e sistematico della ceramica come filtro visivo e contro l'azione diretta della luce solare. La soluzione conferisce unità alla struttura multifunzionale dell'edificio.

Le due principali categorie dei Premios Cerámica sono Architettura e Interior Design, con una dotazione di 17.000 € ciascuna, mentre il concorso per il Progetto di Fine Carriera rivolto agli studenti di Architettura ha una dotazione di 5.000 €.

PREMIO INTERIOR DESIGN

Nella categoria dell'Interior Design, viene concesso il primo premio al progetto “Coctelería Blue Wave” di El Equipo Creativo.

Degno di attenzione il lavoro per l'interessante ricerca nell'applicazione del materiale cera-

mico da un punto di vista tecnico e funzionale. L'intervento realizza con successo una singolare atmosfera festosa adatta al ruolo del locale.

La giuria conferisce anche due menzioni per l'Interior Design: una al “Restaurante Disfrutar”, sempre di El Equipo Creativo e ubicato a Barcellona, per un “avvincente lavoro di

esplorazione sul materiale ceramico e sulle sue applicazioni”, e l'altra menzione a “L'Àtic Vernacle” di El Fabricante de Esferas per la “semplicità nell'uso dei materiali per ottenere un ambiente perfettamente vivibile”. El Fabricante de Esferas è stato premiato nella passata edizione dei Premios nella categoria Interior Design con la ristrutturazione del Palau-Castell di Betxí.



“Restaurante Disfrutar”, sempre di El Equipo Creativo. Fotografia: Adrià Goula.



"L'Àtic Vernacle", di El Fabricante de Esferas. Fotografia: Milena Villalba.



I membri della giuria deliberano nella sede di ASCER.

PREMIO PFC

I Premios Cerámica comprendono una categoria destinata a distinguere il miglior Progetto di Fine Carriera Scolastica realizzato dagli studenti di Architettura delle Scuole dove l'uso della ceramica nella progettazione ha un ruolo fondamentale.

La giuria è d'accordo nel concedere il primo premio nella categoria PFC al progetto di ristrutturazione e riqualificazione "Rehabilitación trashumante" di Laura Alonso Blasco della ETSA de Madrid.

Per la notevole conoscenza del materiale derivata dalla piena comprensione della tecnica e per il trattamento sperimentale della ceramica.

Si apprezza soprattutto il lavoro e i procedimenti progettati per ottenere un'opera con effetti estetici integrali e con un'ampia possibilità di impiego.

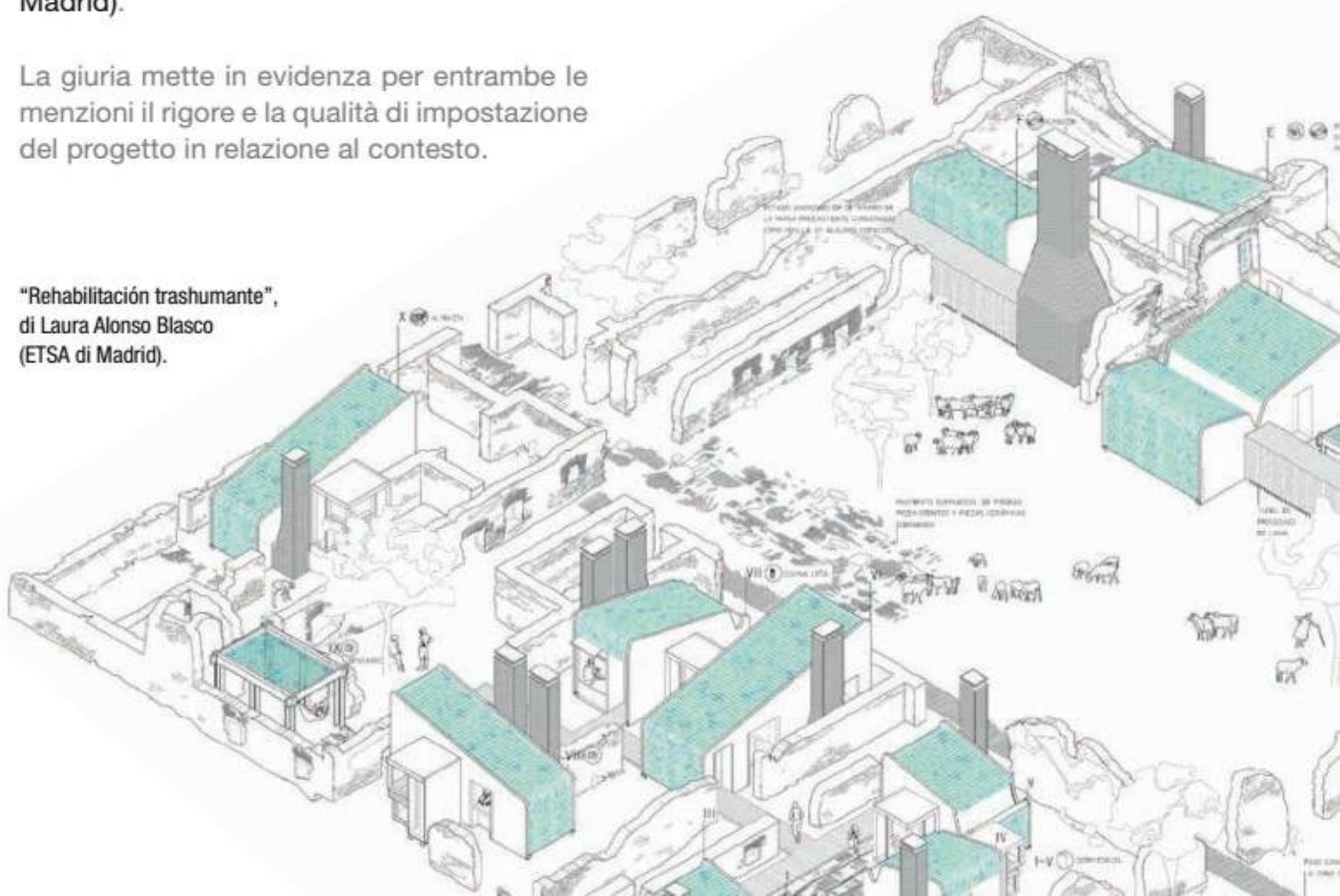
Menzione speciale per il progetto "Lungomare di Mataró" di Héctor Durán Sánchez dell'Università di Girona.

Per l'idoneità del materiale come soluzione di rivestimento e il suo effetto espressivo che caratterizza la località.

La giuria ha voluto concedere anche due menzioni ai progetti "Centro Archeologico in Alhambra" di Agustín Gor Gómez (ETSA Granada) e "Resoconto di una ristrutturazione integrale per [ri]costruire un paesaggio che non è mai esistito" di Jorge Borondo Pérez-Gómez (Università San Pablo CEU Madrid).

La giuria mette in evidenza per entrambe le menzioni il rigore e la qualità di impostazione del progetto in relazione al contesto.

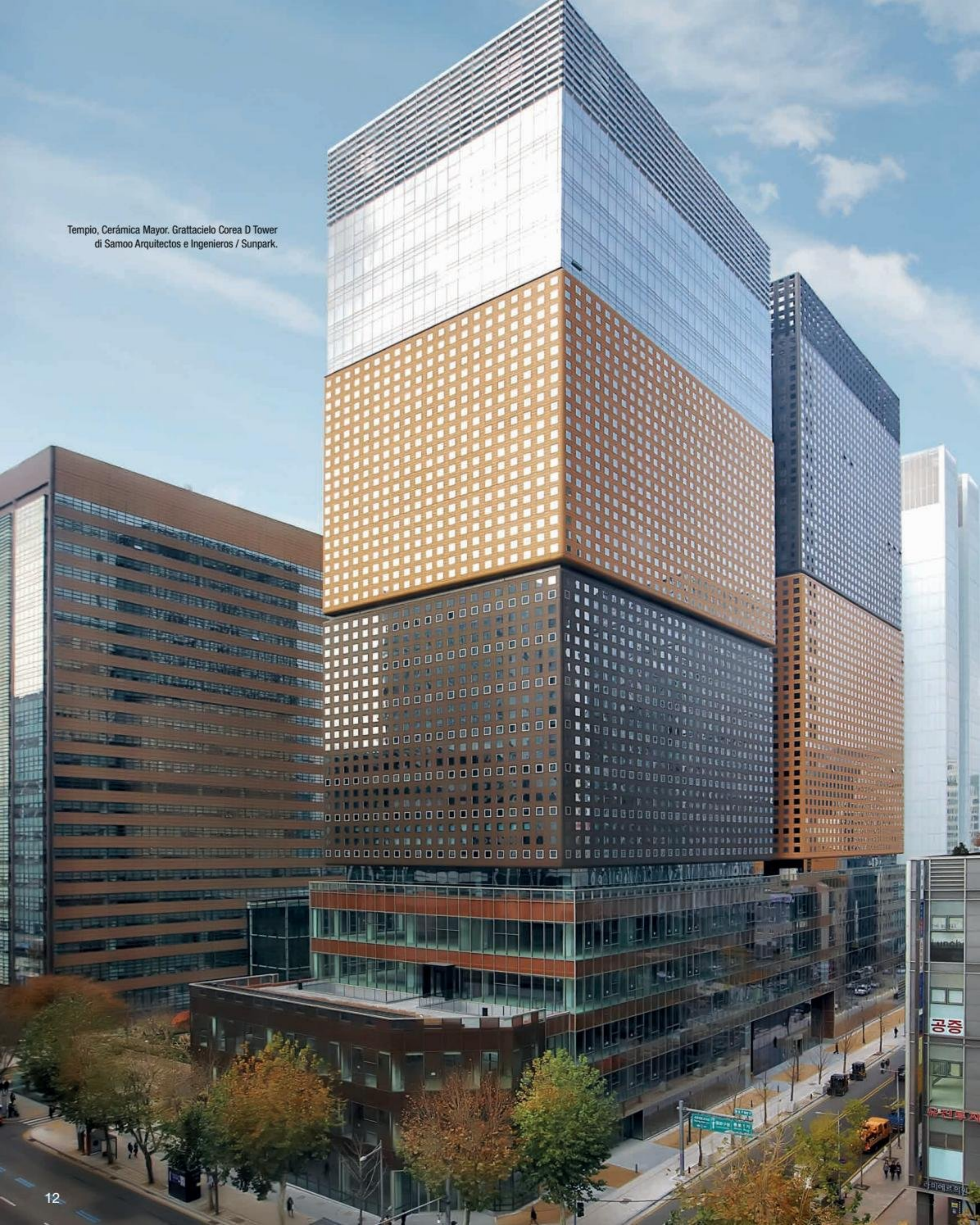
"Rehabilitación trashumante", di Laura Alonso Blasco (ETSA di Madrid).



UNA GIURIA PRESTIGIOSA

Come sempre i Premios sono stati affidati a una giuria eccezionale. Il presidente è l'architetto Víctor López Cotelo che di recente è stato insignito con il Premio Nacional de Arquitectura 2015. Gli altri componenti della giuria sono: Laura Andreini cofondatrice dello studio Archea Associati, l'architetto portoghese Marcos Cruz, l'insigne interior designer Isabel López Vilalta, Juan Domingo Santos architetto e professore alla ETSA di Granada, Édgar González affermato editore specializzato in architettura e l'architetto castellanense Ramón Monfort ■

Tempio, Cerámica Mayor. Grattacielo Corea D Tower
di Samoo Arquitectos e Ingenieros / Sunpark.



LA BELLEZZA STA NELLA PELLE

Dal momento in cui Le Corbusier ha proclamato che la facciata è indipendente rispetto alla struttura e alla distribuzione in pianta dell'edificio, in ogni tipologia progettuale la chiusura verticale esterna si è trasformata in uno dei protagonisti più autonomi dell'architettura. Chiamata in molte occasioni pelle o paramento dell'edificio, alla chiusura verticale esterna è richiesto da un punto di vista tecnico di svolgere compiti di protezione, di isolamento termico, di impermeabilizzazione e di controllo della luce solare. Diviene anche l'elemento di dialogo con l'ambiente circostante e crea l'immagine della città, realizzando l'identità estetica della costruzione e il valore formale di ogni progetto.

La piastrella ceramica è un materiale utilizzato ampiamente nella storia per il rivestimento e la decorazione delle facciate sviluppandosi nel tempo come uno dei sistemi più innovativi di finitura. La durabilità, la ineguagliabile resistenza e il basso costo di manutenzione, fanno della ceramica un materiale ideale per realizzare la pelle dell'edificio. In qualunque modo sia impiegata, con sistema a facciata ventilata o a frangisole, la ceramica offre le migliori prestazioni tecniche ed estetiche richieste da ogni tipo di chiusura verticale.

Innumerevoli sono gli esempi di facciata in ceramica che si possono vedere in tutto il mondo, ma è possibile mostrare di questi solo una limitata rassegna. Tra i Premios Cerámica ASCER vengono presentati ogni anno progetti di grande valenza architettonica nei quali la ceramica è utilizzata in diverse forme lungo le facciate: a frangisole come nel Museo Oceanografico di Lisbona, con applicazione diretta come nella Casa El Enroque o al MUCA di COR oppure con agganci meccanici in facciata ventilata come nella Scuola di Magistero a Granada.

Tutti gli anni nei Premios Cerámica ASCER si presentano progetti con facciate ceramiche diverse come frangisole o rivestimenti, di grande valore architettonico.

Ormai sono abituali le facciate ventilate a elementi ceramici come soluzione nella chiusura verticale degli edifici d'abitazione per la facile applicabilità, la resistenza, l'impermeabilità, la durabilità e il prezzo contenuto che rendono il materiale ideale per queste costruzioni. Un magnifico esempio sono le abitazioni a Baracaldo progettate da Linazasoro Arquitectura. La facciata dell'edificio è composta da elementi ceramici in grigio marengo con finitura lucida e opaca per ottenere una tessitura di aspetto cangiante alla riflessione della luce. Questo effetto materico, unito alla continuità tra le parti piene e i vuoti di finestre e terraz-



Rosa Gres, terrazza, gelosia e piscina, Color Ocre. Facciata, color Mix. Entrambi della Serie Serena.



Neolith by TheSize, Centro Nordstrom (Ottawa, Canada). Collezione Fusion & Colorfeel.



Techlam, Levantina. Biblioteca Carballo (A Coruña, Galicia, Spagna). Serie Basic Neu, Collezione Basic.

ze, rafforza l'effetto di curvatura e la unità della facciata inserendola correttamente nella sequenza urbana.

Anche gli edifici pubblici si abbelliscono con la ceramica. La Scuola di Magistero a Granada dell'architetto Ramón Fernández-Alonso Borrajo è stata premiata con i Premios Cerámica ASCER nel 2012. Si tratta di un edificio nel quale il materiale ceramico è legato fin dall'inizio agli enunciati che stanno alla base del processo progettuale. Si può dire che la

chiave nell'idea architettonica è la chiusura verticale ceramica del sistema di aule che gravita al di sopra del piano cittadino. Questo rivestimento è realizzato mediante estrusione in elementi di terracotta greificata con cottura ad alta temperatura e a ciclo lento. Sono stati sviluppati quattro formati ceramici con le corrispondenti matrici di estrusione, due piane e due curve di cui una con forma convessa e l'altra concava. Il risultato è questa pelle stupefacente che sbalza in fuori quasi a invitare il visitatore a sporgersi verso l'esterno.

Diviene abituale trovare facciate ventilate ceramiche per le loro caratteristiche: facile applicazione, resistenza, durabilità, impermeabilità e prezzo contenuto.



Facciata della Scuola Universitaria di Magistero di Granada di Ramón Fernández-Alonso Borrajo.

Facciata ventilata ceramica dell'edificio delle abitazioni
a Baracaldo di Jose Ignacio Linazasoro.



Un altro esempio significativo lo possiamo trovare in un edificio per uffici, la D Tower di Corea. Gli architetti hanno realizzato questo grattacielo come un gioco di costruzione di tipo lego nel quale vengono disposti dei prismi uno sopra l'altro per raggiungere una maggiore altezza. La gran parte di questi prismi sono rivestiti da elementi ceramici e presentano angoli arrotondati. Con l'obiettivo di unire i bordi orizzontali dei giganteschi prismi, è stato realizzato un elemento estruso speciale che conferisce una particolare singolarità all'edificio.

La pelle di un edificio è però composta anche dalla copertura, come avviene nelle can-

tine Protos dove l'architetto ha considerato la chiusura di colmo come una parte della facciata. La ceramica ricopre l'elemento visivo più appariscente del progetto, cioè il tetto. Il trattamento materiale e costruttivo della copertura, mediante componenti ceramici di grande formato, reinterpreta con una valenza contemporanea i tetti predominanti nella zona: un manto rosso con toni tenui variabili tra l'arancione e il marrone, proprio come le coperture tradizionali locali.

Tutti questi sono notevoli esempi di chiusura a paramento ceramico da un punto di vista estetico e costruttivo a dimostrazione che la bellezza può essere talvolta solo superficiale ■

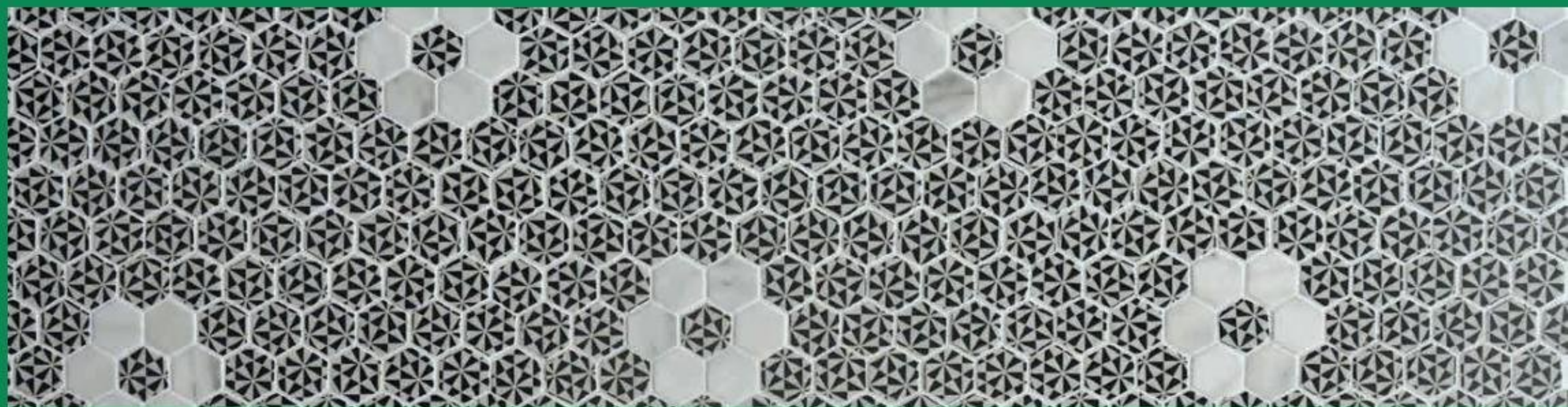


Keraben, Edificio "Teresa Murga" della Biblioteca di Ermua, Vizcaya. Serie-Collezione: Slate.



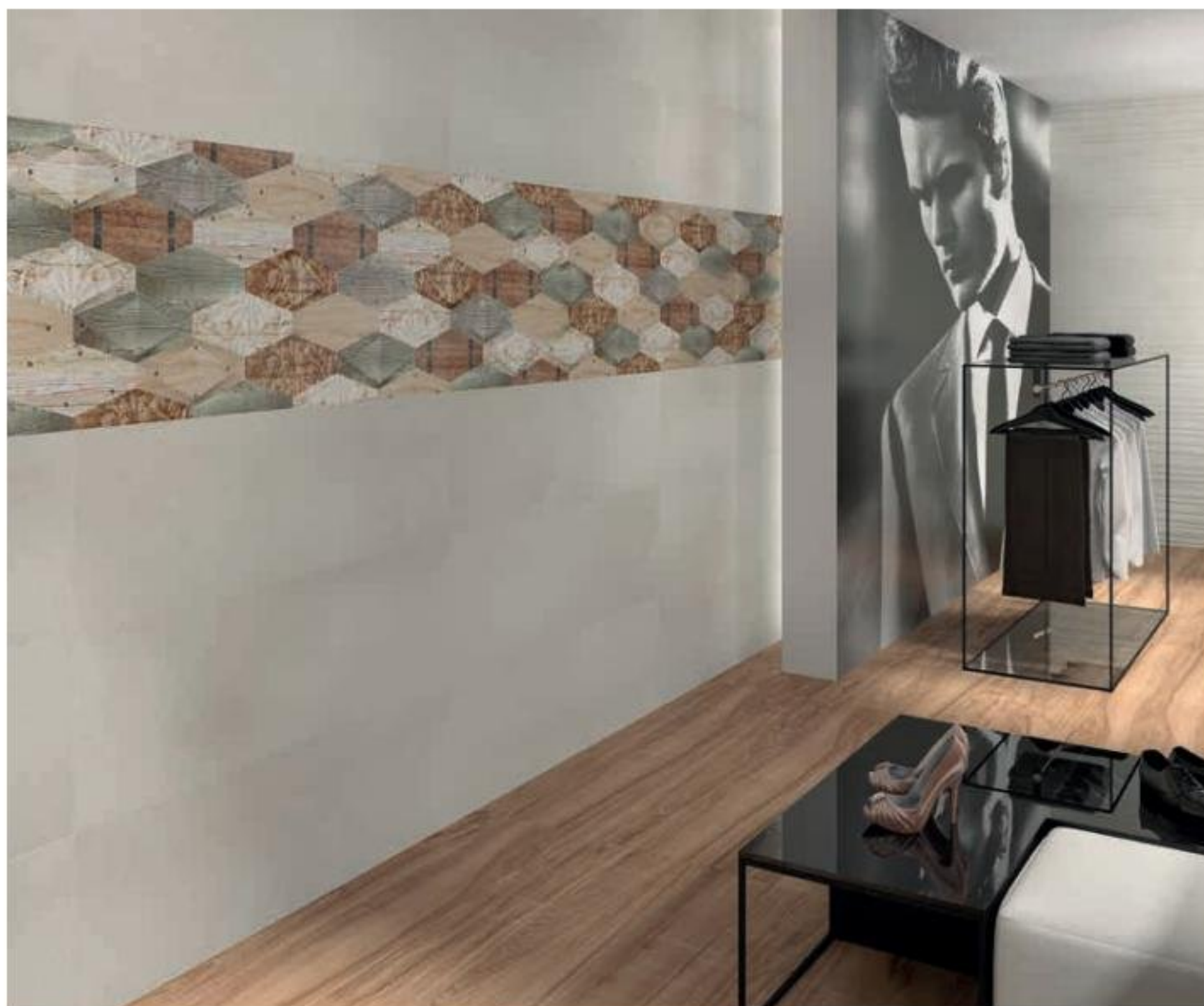
Copertura ceramica delle Cantine Protos a Peñafiel, degli architetti Rogers Stirk + Alonso Balaguer associati.

SHOWROOM // ULTIME TENDENZE



ONIX MOSAICO · SERIE GEO PATTERNS / COLLEZIONE 98% RECYCLED GLASS · onix@onixmosaic.com · www.onixmosaic.com

AZULEV
 SERIE-COLLEZIONE SINTESIS
 azulev@azulev.es
 www.azulev.com



GAYAFORES
 SERIE-COLLEZIONE BRICK
 info@gayafores.es · www.gayafores.es



EL MOLINO
 SERIE K2 JET / COLLEZIONE PORCELÁNICO
 elmolino@elmolino.es · www.elmolino.es



CERÁMICAS APARICI
 SERIE-COLLEZIONE CARPET
 export@aparici.com · www.aparici.com



CICOGRES
 SERIE STORY
 cicogres@cicogres.es · www.cicogres.es



ROCA
 SERIE PURE / COLLEZIONE COLOURS
 info@rocatile.com
 www.rocatile.com

PORCELÁNICOS HDC
SERIE-COLLEZIONE SMART
hdc@porcelanicoshdc.es
www.porcelanicoshdc.com



GRESPANIA
SERIE GALA
mail@grespania.com · www.grespania.com



NOVOGRES
SERIE ROCKPORT / COLLEZIONE VINTAGE CONCEPT
novogres@novogres.es · www.novogres.es



INALCO
 SERIE GROUND / COLLEZIONE INALCO
 PRESTIGE
 correo@inalco.es
 www.inalco.es



IBERO PORCELANICO
 SERIE LAKE STONE
 ibero@iberoceramica.com · www.iberoceramica.com



CEVICA
 SERIE-COLLEZIONE ATELIER
 cevica@cevica.es · www.cevica.es



ROSA GRES

SERIE PIEZAS DECORADAS BOHEME / COLLEZIONE BOHEME

rosagres@rosagres.com · www.rosagres.com



CERÁMICA ESTILKER

SERIE DECORADOS / COLLEZIONE 20x60 2015

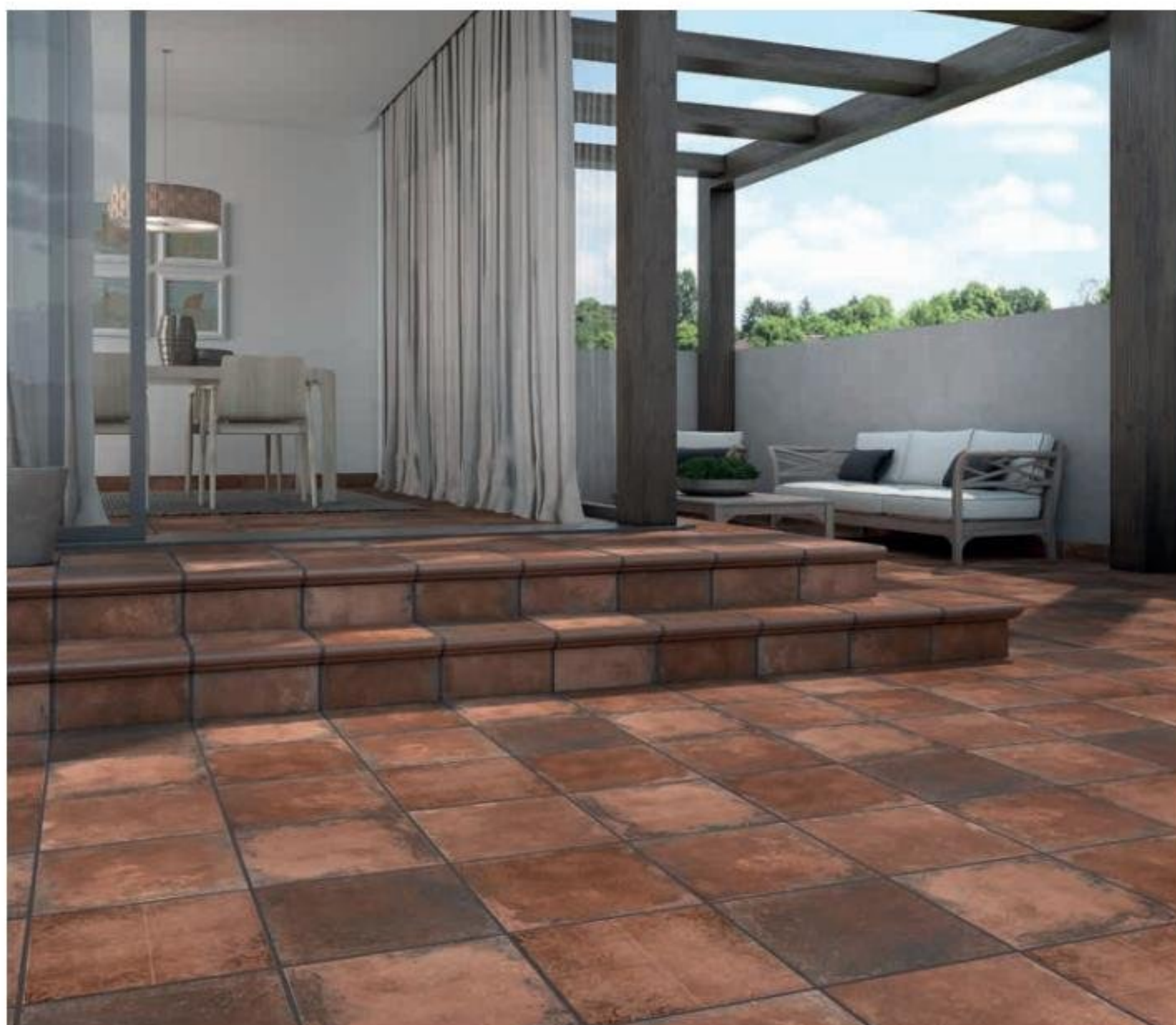
export@ceramicaestilker.com · www.ceramicaestilker.com

GRES DE ARAGÓN

SERIE ANTIC / COLLEZIONE KLINKJET

gresaragon@gresaragon.com

www.gresaragon.com



NOVITÀ DA TILE OF SPAIN

LA CERAMICA SPAGNOLA PROTAGONISTA DEL LIBRO “CERAMIC MATERIAL SYSTEMS”

Di recente è stato pubblicato il libro “Ceramic material systems in Architecture and Interior Design”, di Martin Bechthold, Nathan King y Anthony Kane (Editorial Birkhäuser), trattazione intorno al progresso dei sistemi ceramici in architettura, sulla loro origine e sulla situazione attuale. Gli Autori presentano al lettore gli strumenti conoscitivi necessari per lo sviluppo delle soluzioni architettoniche in ceramica portando a sostegno di questi un'estesa ricapitolazione dei progetti e dei componenti impiegati.

Martin Bechthold è il professore con incarico di direttore nella collaborazione tra ASCER e la Graduate School of Design (GSD) della Università di Harvard, mentre Nathan King e Anthony Kane sono ex alunni del corso e attualmente collaborano anche con la iniziativa.



Il libro è stato realizzato con l'appoggio di ASCER-Tile of Spain e contiene una moltitudine di riferimenti costruttivi a opere prodotte con la ceramica spagnola. Il libro è disponibile in inglese e in tedesco ■

FORUM MONDIALE DELLE PIASTRELLE CERAMICHE TENUTO IN SPAGNA



Partecipanti al World Ceramic Tiles Forum tenuto a Siviglia dall'11 al 14 novembre.

ASCER è stato l'anfitrione del XXII Forum Mondiale delle Piastrelle Ceramiche (World Ceramic Tiles Forum-WCTF) tenuto a Siviglia dall'11 al 14 novembre, in coincidenza nella medesima settimana con la riunione del Comitato Internazionale di ISO/TC189. Hanno partecipato rappresentanti di Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Germania, India, Israele, Italia, Giappone, Messico, Spagna, Turchia, Ucraina, Stati Uniti e la Federazione Europea dei Produttori di Ceramica (CET).

Il Forum ha offerto l'opportunità di discutere sulle tendenze mondiali riguardanti la produzione e il consumo delle piastrelle ceramiche. Entrambi hanno registrato una crescita costante negli ultimi anni con un aumento del 4,5% tanto nella produzione quanto nel consumo mondiale tra il 2013 e il 2014. Oltre ai valori a livello mondiale, ogni paese partecipante al WCTF ha fornito le tendenze generali per il comparto ceramico e quelle per il settore delle costruzioni, riguardanti ciascuna realtà nazionale ■

PROMOZIONI DI TILE OF SPAIN: FIERE E SEMINARI

Tile of Spain nella sua ricerca di prescrittori e compratori, ha partecipato di recente alle fiere Maison&Objet (Parigi, dal 4 all'8 settembre), The Big 5 (Dubai, dal 23 al 26 novembre) e ArchitekTOUR (Francoforte, 25 e 26 novembre).

Continua con un completo calendario di seminari formativi tenuti a: Stavropol (Distretto Federale del Nord Caucaso, Federazione Russa), Berlino (Germania), Miami (Stati Uniti), Londra (Regno Unito) e Mosca (Federazione Russa) ■



Partecipanti a uno dei seminari per prescrittori di Tile of Spain.

TILE STYLE



SPANISH CERAMICS

TILE OF SPAIN is the registered trade mark of ASCER
(Spanish Ceramic Tile Manufacturers' Association).
Phone: +34 964 727 200 e-mail: global@ascer.es www.tileofspain.com

2016